

COMUNE DI REGGIO EMILIA
SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA
U.O.C. PARTECIPAZIONE GIOVANILE E BENESSERE

**AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI
ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI REGGIO
EMILIA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA SULL'AVVISO "LINK!
CONNETTERE AL FUTURO LE NUOVE GENERAZIONI" DI ANCI POLITICHE
GIOVANILI.**

PREMESSO CHE:

-Nel 2021 il Comune di Reggio Emilia ha promosso il Patto di contrasto alle nuove povertà. Tra i diversi destinatari vi sono giovani/NEET, donne in situazioni di fragilità, *working poor*. Il Patto è stato sottoscritto da Associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, Servizi per il lavoro, Enti di formazione, Privato sociale, professionisti e imprese .

- nel 2021 il Comune di Reggio Emilia ha siglato un Protocollo di intesa con la Regione Emilia Romagna, Assessorato allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione per la progettazione, la sperimentazione e l'attuazione di un modello di intervento finalizzato a promuovere competenze e occupabilità dei giovani per contrastare l'incremento del fenomeno dei NEET nel territorio del Comune di Reggio Emilia.

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale - e ANCI Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, in data 08 novembre 2022, hanno stipulato, in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29 gennaio 2020 e 05 maggio 2021, un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;

- la Linea E "Programma NEET" del Programma attuativo del Fondo Politiche Giovanili 2020-2021, allegato all'Accordo stipulato in data 08 novembre 2022, prevede che l'ANCI sperimenti e attivi – con alcuni Comuni/Unioni di Comuni – modelli di intervento utili per approvare ad affrontare, in maniera diretta, il tema dei NEET servendosi delle esperienze già maturate dagli stessi che con progettualità finanziate dal Dipartimento e non solo, stanno già lavorando da diversi anni su questo target.

- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 23 marzo 2022 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 3/AV/2022 volto alla presentazione di "Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'apposito "Elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET" rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni che avessero già sviluppato esperienze sul tema;

- con Delibera di Giunta Comunale ID 68 del 21/04/2022 il Comune di Reggio Emilia ha approvato la partecipazione all'avviso di cui sopra;

- in data 7 novembre 2022, ai sensi del punto 4.4 dell'Avviso Pubblico in oggetto, è stato pubblicato - con valore di notifica - sul sito web di ANCI (www.anci.it), l'Elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni ammessi, da apposita Commissione Tecnica, al percorso di formazione e di accompagnamento sui Neet (d'ora in avanti solo "l'Elenco");

- conseguentemente ANCI in data 02 gennaio 2023 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 17/AV/2023 "LINK! Connettiamo i giovani al futuro per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani Neet" volto ad attivare proposte progettuali e interventi di contrasto al fenomeno dei NEET;
- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato attraverso propri referenti al percorso formativo e di accompagnamento realizzato ed è intenzionato a proporre in risposta all'avviso di ANCI una proposta progettuale finalizzata a individuare, coinvolgere e attivare giovani in situazione di stallo o a rischio di inattività;
- per la costruzione e realizzazione del progetto è necessaria la costituzione di una rete di partenariato con soggetti esperti del terzo settore e altre istituzioni locali.

Si pubblica perciò il seguente

AVVISO

1. Contesto e obiettivi dell'intervento

In risposta al bando di ANCI "LINK! Connettiamo al futuro le nuove generazioni", il Comune di Reggio Emilia intende avviare una ricerca di partner per la costruzione di una proposta progettuale finalizzata a intercettare, ingaggiare e attivare giovani inattivi, a rischio di inattività o in situazione di stallo tra studio e lavoro (NEET).

Tra i servizi e i progetti del Comune rivolti alla fascia giovanile, negli ultimi quindici anni sono state avviate azioni direttamente o indirettamente finalizzate a favorire l'aggancio e l'attivazione di giovani fragili e in situazione di precarietà, per l'orientamento, la conoscenza del mondo del lavoro e l'acquisizione di competenze.

Si richiamano in particolare:

- il "Progetto P.O.L.O. Progetti di orientamento, laboratori e opportunità formative, volto a prevenire il fenomeno dei NEET", che propone azioni di orientamento sul campo, costruite e co-progettate in rete con Scuole, Enti di formazione, Spazi di aggregazione giovanile, Poli territoriali di servizio sociale e le risorse del territorio, tra le quali imprese artigiane e dalla piccola e media impresa, il mondo associativo e cooperativo, le associazioni di categoria, di volontariato e altre realtà del privato sociale.
- Il "Progetto Emily di prevenzione e contrasto del fenomeno del ritiro scolastico e sociale degli adolescenti", che, in linea con "Linee di indirizzo su ritiro sociale" della Regione Emilia Romagna, propone azioni preventive sia nella scuola che in rete con le risorse e i progetti sul territorio, di implementazione delle *life skills*, recupero delle competenze pro-sociali e finalizzate al sostegno/rientro nei percorsi scolastici e formativi. Il Progetto Emily, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, le scuole secondarie di secondo grado e gli enti di formazione del territorio ha in corso una raccolta dati sul fenomeno della dispersione scolastica.
- L'Infogiovani di Reggio Emilia, che a partire dalla sua costituzione nel febbraio 2019 ha orientato la propria attività sul piano della formazione e dell'orientamento delle giovani generazioni in collaborazione con diversi soggetti istituzionali e privati quali Scuole secondarie di secondo grado, Enti di formazione, Associazioni di categoria, E.R.G.O, Maestri del lavoro, Università, oltre ad aprire la rubrica settimanale "Portale Lavoro" sui propri canali comunicativi.
- Tutti gli spazi di aggregazione giovanile della città rivolti alla fascia *over 14* anni, gestiti dal privato sociale in convenzione con l'Amministrazione – Fly Zone, Spazio Raga, SD Factory – seppur a vocazione differente in quanto a contesti presidiati e linguaggi privilegiati, hanno uno specifico punto di progettazione attiva, tra gli altri, relativo all'acquisizione di competenze trasversali e/o specifiche per l'orientamento al lavoro, il sostegno dei percorsi formativi e lavorativi futuri e la costruzione di occasioni di aggregazione e di relazione tra pari, anche a piccolo gruppo,

in un'ottica di prevenzione di situazioni di ritiro sociale, del fenomeno dei NEET e di altre forme di disagio giovanile.

- Le azioni di orientamento e accompagnamento alle misure di politiche attive del lavoro e al mondo dell'occupazione, sviluppate in particolare con i servizi sociali del Comune di Reggio Emilia, in integrazione con il centro per l'impiego e le agenzie di formazione

Come è noto, la categoria dei cosiddetti NEET. *Not [engaged] in Education, Employment or Training*, risulta eterogenea (dal giovane che ha interrotto la scuola superiore, al neodiplomato incerto su come approcciarsi al mondo del lavoro, laureati in attesa di collocarsi nel proprio settore, ragazzi che hanno interrotto esperienze lavorative insoddisfacenti e sono poi rimasti fermi diversi anni; e poi lavori in nero, esperienze occupazionali in famiglia, imminenti maternità, ecc.) ed è sostanzialmente accomunata dall'esperienza della precarietà, da leggere non solo come emergenza ma quale condizione esistenziale di una generazione sulla quale pesa allo stesso tempo, e in modo contraddittorio, una aspettativa di risultato e di funzionamento, tipica della nostra epoca e trasmessa dal mondo adulto.

Le vicende globali degli ultimi tre anni (pandemia, guerra in Ucraina, crisi energetica e degli approvvigionamenti, con gli effetti collegati sull'economia e sul mercato del lavoro) hanno infine peggiorato le condizioni dei gruppi più fragili e nuovamente rimescolato le carte rispetto all'individuazione di priorità e modalità di intervento. Il biennio di pandemia ha impattato non solo sulla povertà materiale ma anche sulla percezione delle possibilità, sulla capacità di intessere relazioni, di accedere a servizi e spazi ma anche di spostarsi e fare esperienze in altre città e paesi.

In generale, inoltre, occorre tenere conto della presenza di grandi differenziazioni sociali che colpiscono in particolare proprio i più giovani. La scuola rappresenta un importante fattore di inclusione, ma già dagli ultimi anni dell'obbligo si osserva una divaricazione tra gruppi che dispongono di risorse (economiche, culturali, reti sociali e parentali) e gruppi a rischio di povertà economica e materiale, privi di stimoli e in difficoltà rispetto all'accesso a servizi e risorse del territorio. I tassi di bocciatura nelle secondarie di secondo grado, più elevati per gli studenti di origine straniera, sono uno dei fattori predittivi rispetto a un successivo rischio di dispersione scolastica e inattività. A causa dell'elevata frammentazione sociale i giovani inattivi sono particolarmente difficili da individuare ed agganciare.

Gli studi a livello nazionale e regionale e le numerose esperienze già avviate negli ultimi anni consentono di definire segnali di esordio e aree di attenzione rispetto all'insorgenza del fenomeno: il percorso dei NEET è spesso caratterizzato, tra l'altro, da scelte di scuola secondaria di secondo grado non ben orientata rispetto alle personali vocazioni, di inciampi scolastici, assenze, dispersione scolastica, scarsa autostima, famiglie che non promuovono la socialità, interruzione precoce degli studi e altre caratteristiche e/o fragilità personali.

Per una analisi del fenomeno NEET e delle linee di intervento raccomandate si rimanda ad una attenta lettura della "nota metodologica" prodotta da ANCI al termine del percorso formativo LINK rivolto al personale di comuni ed enti del terzo settore (<https://anci.portaletrasparenza.net/dettagli/attodigara/1714/avvisopubblico-per-la-presentazione-di-proposte-progettuali-di-emersione-e-riat.html>) .

Tenendo conto delle indicazioni emerse dal percorso formativo nazionale e delle concrete condizioni locali, il progetto da costruire insieme alla rete di partenariato si proporrà di conseguire i seguenti obiettivi:

- Consolidare e ampliare la collaborazione e i canali di comunicazione favorendo una rete tra gli stakeholder pubblici e privati (ente locale, servizi per l'orientamento e per il lavoro, mondo della scuola e della formazione, presidi educativi ed aggregativi sul territorio) che operano nel sostenere adolescenti e giovani fragili nei loro percorsi scolastici, formativi e lavorativi. Ciò al fine di identificare e intercettare anche in modo preventivo le situazioni dei

giovani inattivi o a rischio di inattività, non solo attraverso la raccolta di dati quantitativi ma in primo luogo con la conoscenza diretta dei casi

- Potenziare le figure di riferimento in grado di aiutare giovani inattivi, o a rischio inattività, a superare le fragilità e a sentirsi soggetti attivi del territorio, valorizzando le loro specifiche capacità e sensibilità e accompagnandoli nella transizione scuola-lavoro, attraverso un'azione di rete coordinata, un ampliamento delle esperienze educative, orientative e di sostegno alle *life skills* e l'attivazione di laboratori esperienziali sul campo, realizzati in cooperazione da soggetti educativi ed esperti del settore e del mondo produttivo.
- Attivare un'azione specifica di "educativa di strada" per intercettare i NEET nei luoghi informali di aggregazione e ritrovo al fine di connetterli alle risorse del territorio e alle azioni specifiche attivate.
- Favorire la formazione continua delle figure coinvolte e la capacità di autovalutazione del sistema.

2. Azioni da realizzare

I soggetti interessati a partecipare come partner dovranno presentare una proposta in grado di sviluppare in modo articolato ed efficace, e nel quadro di un disegno complessivo coerente, le diverse azioni richieste dal bando di ANCI, e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1.

In particolare sono da prevedere le seguenti linee di intervento – volte a **intercettare, ingaggiare, attivare** - rivolte ad un'utenza fragile, a rischio dispersione scolastica e formativa, in situazione di abbandono scolastico/formativo, e a giovani in cerca di occupazione:

Intercettare

Realizzazione di azioni relative a:

1. Definizione di un sistema di monitoraggio del rischio dispersione scolastica in rete con le scuole secondarie di secondo grado e gli enti di formazione professionale della città, al fine di intercettare e intervenire precocemente.
2. Intercettare giovani fragili, bloccati da esperienze negative, situazioni familiari problematiche, in luoghi informali, attraverso un'azione di "educativa di strada" che monitori in diversi momenti e giorni della settimana i luoghi di aggregazione informali del territorio, in stretta connessione con gli spazi dell'aggregazione e gli spazi ricreativi
3. Cura della rete tra gli attori pubblici e privati del territorio che possano supportare la transizione scuola-lavoro, sul tema NEET e disagio giovanile (ente pubblico e privato sociale, istituzioni scolastiche, servizi di orientamento, spazi di aggregazione giovanile e centro per l'impiego, associazioni giovanili) in connessione con i tavoli di lavoro già presenti sul territorio, al fine di:
 - favorire la conoscenza del fenomeno a livello locale;
 - raccogliere e scambiare le informazioni;
 - monitorare l'evoluzione del fenomeno;
 - identificare le tipologie di giovani inattivi presenti in città e i singoli giovani da coinvolgere nelle iniziative;
 - stimolare il confronto sulle strategie attivabili;
 - promuovere la conoscenza e mettere in rete le risorse presenti.

Ingaggiare

Realizzazione di azioni relative a:

1. Ingaggiare adolescenti a forte rischio di abbandono scolastico e formativo o in ritiro scolastico, con l'obiettivo di sostenere il loro percorso attraverso laboratori pratici/esperienziali mirati al potenziamento delle *life skills* e alla rimotivazione all'apprendimento (tramite il fare).
2. Ingaggiare e attivare i giovani fragili/in cerca di occupazione, con l'obiettivo di riaccendere la fiducia in sé stessi, orientare rispetto alle opportunità della rete del territorio, anche attraverso interventi di prossimità che favoriscano la sperimentazione di esperienze positive "sul campo" in cui si sentano protagonisti del loro agire e competenti.
3. Contattare e agganciare di adolescenti e giovani NEET in luoghi informali co-progettando interventi con i contesti giovanili formali e informali, utilizzando strumenti idonei all'aggancio.

Attivare

Realizzazione di azioni relative a:

1. Laboratori formativi esperienziali, con finalità orientativa e di potenziamento delle *life skills* e di prime competenze tecniche, su tematiche di potenziale interesse dei destinatari (come per esempio artigianato, falegnameria, produzione digitale e musicale ecc...), valorizzando le strutture e le competenze di spazi aggregativi presenti sul territorio.
2. Realizzazione di azioni relative ad accompagnamento e tutoraggio dei giovani finalizzate a garantire la piena fruizione delle opportunità della rete.
3. Sperimentazioni finalizzate all'applicazione di sistemi di attestazione e certificazione delle competenze trasversali, anche in collegamento con le analoghe esperienze che si stanno conducendo nei progetti di servizio civile universale e digitale e a livello regionale (sperimentazione *open badge*).
4. Sostegno alle idee progettuali dei giovani in collaborazione con gli spazi di aggregazione con percorsi specificamente rivolti a giovani a rischio inattività

Trasversalmente, dovranno essere garantite funzioni di coordinamento, monitoraggio, valutazione partecipata e comunicazione. In caso di finanziamento, la funzione di coordinamento generale viene assunta dal Comune di Reggio Emilia, seppur in collaborazione con il capofila della rete dei partner. Non sono invece da prevedere nel progetto servizi e attività che possono essere garantiti dal centro per l'impiego nell'ambito dei percorsi rivolti alle diverse tipologie di utenza giovane, o dalle agenzie accreditate o dal sistema della formazione professionale nell'ambito della programmazione finanziata.

Nella realizzazione delle azioni saranno infine da curare:

- la valorizzazione delle risorse già disponibili e delle esperienze realizzate;
- la costruzione di dati attraverso la conoscenza diretta dei contesti e delle persone;
- la partecipazione diretta dei giovani nella progettazione e realizzazione degli interventi;
- il coinvolgimento diretto degli attori nella valutazione e autovalutazione degli interventi;
- la produzione di strumenti e metodologie efficaci e riapplicabili in successive progettualità;
- l'integrazione dei canali di comunicazione.

3. Destinatari dell'avviso

L'avviso si rivolge a reti di almeno tre soggetti composte da:

- enti del Terzo Settore iscritti ai registri regionali e nazionali
- enti di formazione
- istituzioni scolastiche
- associazioni iscritte all'albo comunale delle associazioni
- Centri Servizi Volontariato
- associazioni giovanili. **(La presenza di almeno una associazione giovanile, in qualità non di**

capofila ma di partner della rete, è criterio di ammissibilità delle proposte).

Tutti i soggetti della rete devono essere in possesso di esperienza almeno triennale nel campo delle attività educative rivolte a giovani e/o della formazione, e/o della promozione del volontariato e della partecipazione giovanile e/o dell'orientamento. Le specifiche competenze dovranno essere attestate nel curriculum dell'ente e l'effettiva coerenza tra competenza posseduta e ruolo ricoperto nel progetto è oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica. Per le associazioni giovanili non è richiesta l'esperienza di 3 anni.

I soggetti della rete dichiarano di voler collaborare tra loro e individuano un capofila, che è il referente per tutte le comunicazioni ufficiali nei confronti del Comune.

4. Requisiti

Tutti i concorrenti (salvo per le associazioni giovanili, in qualità di partner, per le quali sono sufficienti i primi due requisiti tra quelli successivamente elencati) dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

- 1)** il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- 2)** l'iscrizione agli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale;
- 3)** la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
- 4)** l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia;
- 5)** di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Reggio Emilia (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Reggio Emilia, negli ultimi tre anni di servizio;
- 6)** il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 7)** per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- 8)** il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n° 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n° 79/2000;
- 9)** di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. N° 286/1998;
- 10)** il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n° 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 11)** l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex legge n° 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Reggio Emilia da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

- 12)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altro soggetto, e di avere formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato la proposta progettuale autonomamente;
- 13)** di avere la disponibilità delle attrezzature sufficienti a eseguire il servizio declinato nel progetto;
- 14)** di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Reggio Emilia;
- 15)** di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 16)** l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n° 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

5. Procedura

Le proposte presentate verranno valutate da una apposita commissione tecnica. La proposta che abbia ottenuto la valutazione più alta verrà acquisita dall'amministrazione e i proponenti collaboreranno con il Servizio Officina Educativa (Uoc Partecipazione giovanile e benessere) e l'Ara servizi alla persona, per la stesura del progetto da presentare ad Anci entro il 20 febbraio 2023.

6. Durata

Come da avviso di ANCI, i progetti finanziati potranno avere durata sino a 15 mesi.

7. Budget

Le proposte da presentare dovranno avere un costo complessivo non superiore a € **200.000 (duecentomila/00)**

A seguito della selezione, in sede di stesura del progetto definitivo da inviare ad ANCI è facoltà del Comune proporre adeguamenti al budget richiesto, in aumento o in diminuzione, o integrazioni rispetto alle attività.

Le voci di costo devono fare riferimento alla tabella del piano finanziario allegata, che è quella prevista dal bando ANCI.

Per le regole di gestione e rendicontazione si farà pure riferimento alla documentazione prodotta da ANCI, di cui si raccomanda una attenta lettura (<https://anci.portaletrasparenza.net/dettagli/attodigara/1714/avvisopubblico-per-la-presentazione-di-proposte-progettuali-di-emersione-e-riat.html>)

10. Criteri di valutazione

Le proposte verranno valutate dalla commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI
QUALITÀ, CHIAREZZA E COERENZA COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA, ARTICOLATA PER AZIONI	Fino a 30 punti
ESPERIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FIGURE	Fino a 20 punti

COINVOLTE NEL SETTORE DI RIFERIMENTO (curriculum delle organizzazioni facenti parte della rete, curriculum del coordinatore e delle altre figure di operatori). PRESENZA, NEI CV DELLE ORGANIZZAZIONI, DELLE ESPERIENZE NEI SETTORI INDIVIDUATI DALL'AVVISO.	
EFFICACIA DELLE MODALITA' PROPOSTE PER L'AGGANCIO DEI GIOVANI E PER IL LORO COINVOLGIMENTO IN ATTIVITA' DI COPROGETTAZIONE	Fino a 15 punti
CHIARA INDIVIDUAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO, DEI CONTESTI TERRITORIALI ANCHE A LIVELLO DI QUARTIERE E DELLE PROBLEMATICHE EMERGENTI A LIVELLO LOCALE	Fino a 15 punti
QUALITÀ DELLA PREVISIONE DI BUDGET IN TERMINI DI EQUILIBRIO TRA LE VOCI ED EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE	Fino a 10 punti
AMPIEZZA DEL PARTENARIATO: INTEGRAZIONE DI ULTERIORI SOGGETTI OLTRE LA COMPOSIZIONE MINIMA, PURCHE' I SOGGETTI COINVOLTI PRESENTINO ESPERIENZE SPECIFICHE SUI TEMI, TALI DA ARRICCHIRE E QUALIFICARE L'OFFERTA	Fino a 10 punti
TOTALE	Max 100

Saranno considerati ammissibili i progetti con punteggio non inferiore a 70.

11. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le proposte corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire in un plico chiuso **entro e non oltre le ore 12.00 del 08/02/2023**.

Il plico dovrà riportare la dicitura **AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA SULL'AVVISO "LINK! CONNETTERE AL FUTURO LE NUOVE GENERAZIONI" DI ANCI POLITICHE GIOVANILI**.

ed essere indirizzato a:

Comune di Reggio Emilia – Ufficio Archivio generale e Protocollo – via Mazzacurati 11 – 42122 Reggio Emilia

Per la validità del ricevimento fa fede il timbro di arrivo presso l'Ufficio Archivio generale e Protocollo

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- allegato A) domanda di partecipazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli enti coinvolti, con indicazione dell'ente capofila;
- allegato B) proposta progettuale;
- allegato C) piano finanziario soggetto capofila;
- allegato D) piano finanziario per partner;
- allegato E) cronoprogramma;
- allegato F) informativa privacy;
- curriculum di tutti gli enti della rete;
- curriculum della persona individuata come coordinatore e degli operatori che intervengono

sulle azioni

- copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante o del referente del soggetto proponente

Il plico chiuso contenente la documentazione sopra indicata potrà pervenire con le seguenti modalità:

- consegna a mano o a mezzo corriere o a mezzo posta presso Ufficio Archivio generale e Protocollo – via Mazzacurati 11 – 42122 Reggio Emilia;
in questo caso fa fede il timbro di ricevimento apposto a cura dell'Ufficio Protocollo;
- spedizione via PEC, da casella di posta certificata all'indirizzo PEC del Comune di Reggio Emilia : comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

In questo caso i documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente capofila.

La PEC dovrà indicare l'oggetto: **AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA SULL'AVVISO "LINK! CONNETTERE AL FUTURO LE NUOVE GENERAZIONI" DI ANCI POLITICHE GIOVANILI. .**

in questo caso fa fede la data di invio della PEC

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'ufficio Partecipazione giovanile e benessere ai recapiti sul piano tecnico:

mail: silvia.gobetti@comune.re.it

telefono: 0522 456724

Sul piano amministrativo: arezia.benevelli@comune.re.it

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale

incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente avviso per la ricerca di soggetti del terzo settore interessati alla costituzione di un partenariato con il Comune di Reggio Emilia per la presentazione di una proposta sull'avviso "Link! Connettere al futuro le nuove generazioni" di Anci Politiche Giovanili, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa: Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI in data 08/11/2022 per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali e l'Avviso pubblico di Anci Prot.n. 17/AV/2023 del 02/01/2023 "Link! Connettiamo i giovani al futuro per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani Neet".

8. Destinatari dei dati personali

I dati personali dei soggetti/enti/associazioni interessati alla costituzione del partenariato, non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il richiedente il contributo, fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I suoi diritti

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte dei partecipanti all'avviso è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione di cui in oggetto.

12. Responsabile unico del Procedimento

Responsabile unico del procedimento è il Dirigente del Servizio Officina Educativa Dr. Roberto Montagnani

Il Dirigente

Dr. Roberto Montagnani